

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 24 (1954-1955)

Heft: 3

Artikel: I posti gratuiti per seminaristi svizzeri nei seminari milanesi, con speciale riguardo al Grigioni Italiano

Autor: Guiliani, Sergio

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-20604>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 04.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

I posti gratuiti per seminaristi svizzeri nei seminari milanesi, con speciale riguardo al Grigioni Italiano

BREVI CENNI STORICI

di Don **SERGIO GIULIANI** - Coira

Dal 1842 a tutto il 1954 i seminari milanesi di Milano città, di Monza e di San Pietro ed in seguito il seminario unito di Venegono Inferiore, quest'ultimo in provincia di Varese, ma nella diocesi di Milano, ebbero ad ospitare in numero più o meno grande ogni anno dei seminaristi svizzeri. Anche il Grigioni Italiano, dapprima solo in margine, ma poi in maniera preponderante diede il suo contingente di studenti. Di regola si trattò di posti gratuiti o quasi, fino alla fine della prima guerra mondiale. Oggi i posti sono . . . teoricamente gratuiti.

L'origine di queste borse di studio va ricercata nella fondazione del Collegio Elvetico voluta da San Carlo Borromeo nel 1576. Il Collegio Elvetico, oggi l'edificio è adibito a Archivio di Stato a Milano, accoglieva una sessantina di seminaristi provenienti dai cantoni cattolici della Svizzera e dal Vorarlberg. Gli archivi della ex diocesi di Costanza e della diocesi di Coira contengono quanto può servire a scrivere la storia di detto collegio, che ha avuto una parte importante nella vita religiosa svizzera dal 1570 fino alla sua soppressione, avvenuta nel 1797 da parte di Napoleone Bonaparte.

La soppressione del Collegio Elvetico che può trovare paragoni solo nei modi di agire in uso oggi oltre la cortina di ferro, suscitò rammarico e viva impressione nei circoli cattolici svizzeri. Il vescovo di Coira ed il cardinale di Milano protestarono contro tale agire e intervennero per far annullare la decisione del Corso, ma inutilmente. La caduta di Napoleone portò un cambiamento, anche se non subito. Da parte della Svizzera si fecero pressioni sull'Austria, che governava la Lombardia, per avere nuovamente il Collegio Elvetico. L'imperatore non volle in sulle prime aderire a nessuna proposta, ma poi si accordò nel senso che era disposto a cercare e trovare una base di avvicinamento. Si era nel 1818. I ministri della Svizzera a Vienna ed a Milano ebbero gran lavoro per circa trent'anni, ¹⁾ finché si poté dire che la questione del Collegio Elvetico era sciolta.

Non fu possibile alla Svizzera, nonostante gli sforzi diplomatici, di ottenere, come sarebbe stato di diritto, la restituzione del Collegio e neppure

¹⁾ V. a questo proposito Il Seminario di Milano e gli alunni moesani 1825, in Quaderni XVII 1 p. 62.

si arrivò ad ottenere che l'equivalente del valore del Collegio venisse pagato. L'Austria propose di mettere a disposizione per gli studenti di teologia della Svizzera 24 posti gratuiti nei seminari milanesi. E la Svizzera dovette accettare. Il contratto, firmato a Vienna il 2 luglio 1842 da Metternich per l'Austria e da Alberto von Effinger-Wildegg per la Svizzera, prevedeva la distribuzione dei posti gratuiti come segue:

Lucerna 2 posti gratuiti; — Uri 2; — Svitto 2; — Unterwalden 2; — Zugo 2; — Ticino 2; — Vallese 2; — Glarona con Appenzello 3; — Friburgo 1; — Soletta 1; — Argovia 1; — *Grigioni* 3; — San Gallo e Turgovia 1.

2. La presentazione dei candidati doveva avvenire per il tramite i governi cantonali interessati.

3. I posti dovevano di regola essere occupati da coloro che già studiavano filosofia o teologia. Si potevano però ammettere studenti anche in ginnasio alla condizione che conoscessero già la lingua italiana. (Questo punto fu di capitale importanza per il Ticino e il *Grigioni Italiano*).

4. Gli alunni svizzeri dovevano venir trattati alla pari di quelli milanesi ed avevano il diritto di restare in seminario anche durante le vacanze.

Il Collegio Elvetico era scomparso per sempre, ma almeno restavano i ricordi nei posti gratuiti.

Si era nel 1842. Da quell'anno fino ad oggi, con brevi interruzioni si ebbero sempre nei seminari milanesi fra gli alunni svizzeri, anche grigionitaliani. (Vedi elenco a parte).

In virtù della nuova convenzione ogni alunno elvetico percepiva ogni anno la somma di lire 864,16, che era più che sufficiente per pagare la retta, i libri, refezioni speciali, viaggi ecc., e in più fino al 1919 ogni alunno tornava a casa con un gruzzoletto in tasca.

Nel 1848 scoppiò la rivoluzione e gli alunni svizzeri dovettero abbandonare Milano, Monza e San Pietro. Il governo italiano che succedette a quello austriaco, contrariamente a quanto si poteva aspettare, riconobbe, grazie all'intervento di Mons. Romilli di Milano, la convenzione del 1842 e così dal 1856 gli alunni gratuiti ridiventarono attivi.

Ma nel 1880, in data 5 dicembre, venne emanato un decreto del Regio Ministero Italiano dell'Educazione che diceva: « Sono di massima definitivamente annullati gli assegni per i 24 alunni elvetici per i seminari della diocesi di Milano. Continueranno gli assegni a favore degli alunni nominati dai loro rispettivi governi ed approvati dal governo italiano precedentemente all'anno scolastico ora in corso, fino al compimento degli studi di teologia.

Cesseranno gli assegni al chiudersi del corrente anno per tutti quelli che furono nominati ed approvati per l'anno in corso.

Non saranno in futuro approvate altre nomine ».

I cantoni interessati ricorsero al governo federale e questi in via diplomatica riuscì a far annullare il decreto regio, ma il governo italiano volle

lasciare in sospenso la questione giuridica. E così, bene o male, si continuò. Alla fine della prima guerra mondiale, data la svalutazione della lira, si chiese al governo italiano che avesse ad adattare gli stipendi al nuovo costo della vita. Il governo italiano si rifiutò ed addusse come motivo che non era obbligato ad assumere gli obblighi che a suo tempo si era addossato il governo austriaco. Disse però di voler mantenere gli obblighi come fino allora, *non perché di dovere, ma per pura amicizia verso la Svizzera.*

Questo nuovo atteggiamento fece sì che i posti gratuiti divennero solo mezzo gratuiti. Se prima del 1919 gli studenti potevano portare a casa 100 o 200 franchi, dal 1920 al 1940 chi godeva di un posto gratuito doveva calcolare sempre con una spesa accessoria di circa 1600 lire, cioè di 400 franchi, prima, e di 2500 lire o 650 franchi dopo il 1933. Ed oggi i posti gratuiti esistono di nome soltanto.

Una composizione o un *modus vivendi* con il governo italiano, sarebbe stata possibile trovarla, ma le difficoltà maggiori si trovarono dopo il 1935 presso la direzione del seminario nuovo di Venegono. Mons. Francesco Petazzi, rettore maggiore fece ogni difficoltà per impedire che gli svizzeri, non esclusi i grigionitaliani, avessero a scendere nel nuovo seminario.

E la situazione attuale è la seguente: I 24 posti gratuiti rendono Lire 20'736, vale a dire 120 franchi in totale. Chi occupa o dovesse occupare un posto gratuito non gode quindi di nessun privilegio.

Attualmente sono in via di sondaggio ricerche per vedere se l'attuale governo sia disposto o meno a rivedere le posizioni. Certo sarebbe da rimpiangere se gli alunnati milanesi venissero senz'altro eliminati. Oggi in cui si parla di unione europea, di pace fra i popoli deve pur essere possibile trovare una soluzione che soddisfi.

Facciamo seguire un elenco dei grigionitaliani che hanno studiato nei seminari milanesi dal 1842 a tutto oggi. Si tratta di una lista che dovrebbe essere completa, dato le ricerche fatte nei vari archivi. — Un primo elenco degli alunni mesolcinesi nel Collegio elvetico venne pubblicato da E. Wymann, in *Monats-Rosen* 1900 e riprodotto in *L'Illustrazione delle acque minerali del S. Bernardino* V n. 19.

Si è detto sopra che il Grigioni aveva diritto a tre posti gratuiti. Ora scorrendo l'elenco si potrà trovare che in certi tempi ci furono a Milano, o Monza, o San Pietro, o Venegono anche quattro e più studenti grigionitaliani, ai quali eventualmente si dovrebbero aggiungere grigioni romanci o tedeschi e sorge quindi legittima la domanda come tutti abbiano potuto usufruire di posti gratuiti. Il fatto si spiega facilmente. Raramente i 24 posti furono occupati tutti e più raramente ancora dagli interessati dei singoli cantoni. Vi era però sempre la possibilità di comperare un posto da un altro cantone. Così chi scrive queste poche notizie fu nei seminari milanesi dal 1925 al 1931. Nel primo anno non poté ottenere uno dei posti grigioni, perché erano già occupati, e comperò una borsa di studio del cantone di Obwalden per fr. 100.

ELENCO DEI GRIGIONITALIANI CHE STUDIARONO NEI SEMINARI MILANESI DAL 1842 AL 1954

1. *Pietro Domenico Nicola* di Roveredo, figlio del landammanno Domenico. Nato nel 1826 entrò a Monza quale studente di filosofia nel 1842 e rimase ivi due anni.

2. *Cristoforo Mengotti* di Poschiavo, figlio del dott. Bernardo. Nato nel 1826, studiò teologia a Milano dal 1845 al 1848.

3. *Giovanni Maria Mengotti* di Poschiavo, fratello del precedente. Nato nel 1835, studiò un anno a Monza (1857) ed uno a Milano (1858).

4. *Aurelio Domenico Stanga* di Roveredo, figlio di Pietro Domenico. Nato nel 1838, studiò filosofia a Monza nel 1857.

5. *Francesco Costantino Rampa* di Poschiavo. Nato nel 1837 fu alunno di teologia nel seminario di Milano dal 1858 al 1861. Ordinato sacerdote a Milano il 25 maggio 1861, fu poi vescovo di Coira. Morì appena cinquantunenne nel 1888.

6. *Robustiano Bertossa* di Grono e Cauco, figlio di Giovanni. Nato nel 1845, entrò quale studente di ginnasio a San Pietro Martire nel 1862, passò poi a Monza dove seguì tutto il corso liceale.

7. *Pietro Barbieri* di Roveredo. Nato nel 1845, entrò nella quarta ginnasio a San Pietro nel 1863, nel 1865 passò a Monza per gli studi filosofici e nel 1868 a Milano. Ordinato sacerdote a Milano nel 1871 per Coira, prestò servizio fino alla sua morte nel Moesano. 1871-75 parroco ad Arvigo, 1875-77 beneficiato a Roveredo, 1877-1884 parroco a Santa Domenica, 1884-1900 parroco a Buseno. Morì a Busen l'11 novembre 1900.

8. *Camillo Mengotti* di Poschiavo. Nato nel 1845, entrò nel primo corso di liceo a Monza nel 1863 e passò poi a Milano, dove venne ordinato nel 1871. Cappellano a Sant'Antonio di Poschiavo 1871-1889, cappellano a San Carlo 1889-1905, cappellano dell'oratorio di Sant'Anna in Poschiavo dal 1905 al 1911, anno in cui morì.

9. *Giovanni Savioni* di Buseno. Nato nel 1845, fu nei seminari di Monza e Milano dal 1870 al 1876. Parroco a Landarenca 1876-86, parroco a San Vittore dal 1886 al 1925 (anno della sua morte). Fu pure vicario delle due Valli e canonico extraresidenziale della cattedrale di Coira.

10. *Giuseppe Tini* di San Vittore. Nato nel 1845 (?), fu a San Pietro 1871-72 ed a Monza 1872-75. Non divenne prete, ma lo troviamo più tardi direttore dell'istituto Dante Alighieri di Bellinzona.

11. *Giovanni Manzoni* di Roveredo. Nato nel 1855, frequentò tutti gli studi ginnasiali, liceali e teologici nei seminari milanesi (1869-1880). Parroco di Braggio dal 1880 alla sua morte (1908).

12. *Giovanni Domenico Leone Vassella* di Poschiavo. Nato nel 1861, compì tutti i suoi studi nei seminari milanesi (1874-1883). Fu canonico coadiutore a Poschiavo (1884-1906), prevosto di Poschiavo 1907-1914, canonico residenziale a Coira 1914-1921.

13. *Ermenegildo Giovanni Maranta* di Poschiavo. Nato nel 1855, fu per due anni a Monza (1874-76). Fu più tardi maestro.

14. *Isidoro Zanetti* di Poschiavo-Prada. Nato nel 1867, frequentò la terza liceo a Monza (1887) e la teologia a Milano (1888-1890). Professore a Svitto dal 1890 al 1923, poi economo ivi fino alla sua morte (1932).

15. *Gioacchino Zarro* di Soazza. Nato nel 1871, entrò a Monza nel 1. corso liceale (1890) e venne ordinato sacerdote a Milano nel 1895. Cappellano a Roveredo 1895-1900, parroco a Roveredo 1900-1948.

16. *Tomaso Cramerì* di Poschiavo. Nato nel 1870, fu alunno di liceo a Monza negli anni 1891-92. Morì nel luglio 1892.

17. *Pietro Fedele Antonio Bongulielmi* di Brusio. Nato nel 1875. 5. ginnasio a San Pietro (1891), filosofia a Monza 1892-95. Ordinato sacerdote a Coira nel 1898 fu dapprima vicario a Zurigo, poi cappellano ad Arth (1900-1904), vicario a Goldau (1904-1909), parroco a Le Prese (1909-1910), vicario a Goldau (1910-1935).

18. *Elia Stevenoni* di San Vittore. Nato nel 1873, entrò a Monza nel 1892 e venne ordinato sacerdote a Milano nel 1898. Cappellano a Sant'Antonio di Poschiavo (1899-1900), vicario a Sant Moritz (1900-1903). Ritiratosi a San Vittore, morì ivi nel 194????

19. *Bongulielmi Giovanni* di Brusio. Nato nel 1873. Fu per breve tempo a Monza. Ordinato nel 1896, cappellano a Pagnoncini (1898-1900), poi a Sant'Antonio (1900-1915), cappellano agli Angeli Custodi (1915-1919).

20. *Alfredo Negretti* di Selma. Nato nel 1877, frequentò la 5. ginnasio a San Pietro (1895), filosofia a Monza e teologia a Milano (1896-1902). Ordinato a Milano per Coira nel 1902. Parroco di Verdabbio dal 1902. (Vivente).

21. *Edoardo Spadini* di Selma. Nato nel 1877, fu tre anni a Monza (1896-1899). Non divenne sacerdote. Vivente a Herisau.

22. *Costantino Tuena* di Poschiavo-Prada. Nato nel 1878, fu a San Pietro tre anni (1895-1897), tre a Monza (1898-1900) ed uno a Milano. Ordinato a Coira nel 1903, fu poi vicario a Zurigo e dal 1905 al 1932 professore a Svitto (†1932).

23. *Tobia Michele Rodolfo Marchioli* di Poschiavo-Prada. Nato nel 1878, lo troviamo nel 1897 a San Pietro, a Monza (1898-1900) ed a Milano (1901). Ordinato a Coira nel 1903, fu professore a Svitto (1904-1917), poi professore alla reale di Poschiavo (1917-1922), cappellano delle Suore di Poschiavo (1917-1945). (†1945).

24. *Timoteo Stevenoni* di San Vittore. Nato nel 1876, fu a Monza due anni (1897-98). Non diventò sacerdote.

25. *Agostino Paolo Cramerì* di Poschiavo-San Carlo. Nato nel 1879, lo troviamo a San Pietro nel 1898 (5. ginnasio), a Monza 1899-1901. Ordinato a Coira nel 1904. Cappellano e poi curato di San Carlo (1905-1941). Parroco ivi dal 1941. (Vivente).

26. *Annibale Rossi* di Poschiavo-Prada. Nato nel 1880. A Monza 1899-1901. Ordinato sacerdote nel 1904, morì nello stesso anno.

27. *Giovanni Berta* di Braggio. Nato nel 1886. Frequentò il liceo a Monza (1902-05).

28. *Iginio Bottoni* di Brusio-Campascio. Nato nel 1894, fu a San Pietro dal 1909 al 1914 ed a Monza 1914-1915. Emigrato poi in America.

29. *Ulderico Marghitola* di Selma. Nato nel 1895, lo troviamo dal 1909 al 1914 a San Pietro e poi un anno a Monza. Vive a Herisau.

30. *Emanuele Spadini* di Selma. Nato nel 1896. A San Pietro dal 1909 al 1913. Morì pochi anni fa a Selma.

31. *Eugenio Chitvanni* di Brusio-Zalende. Nato nel 1899, lo troviamo cinque anni a San Pietro 1910-1915 ed uno a Monza (1915-16). Emigrato in America.

32. *Tamò Giuseppe* di San Vittore. Nato nel 1899 entrò a San Pietro nel 1910. Dopo cinque anni di ginnasio si recò a Monza per due anni di filosofia.

33. *Togni Renato* di San Vittore. Nato nel 1898 entrò a San Pietro nel 1910. Frequentò tutto il ginnasio e la prima liceo.

34. *Giacomo Godenzi* di Poschiavo. Nato nel 1899, entrò a San Pietro nella prima ginnasio nel 1911. Rimase in seminario quattro anni. Fu in seguito commissario di polizia del distretto Bernina e presidente di Circolo a Poschiavo. Morì nel 1952.

35. *Alcide Vasella* di Poschiavo (ed in Coira). Nato nel 1895, frequentò la 5. ginnasio a San Pietro nel 1912. Ordinato sacerdote nel 1919 fu dapprima parroco a Klosters e dal 1936 è parroco a Thusis.

36. *Tito Vasella* di Poschiavo. Fratello del precedente. Nato nel 1897 fu pure a San Pietro nel 1912-13, dove frequentò la quarta ginnasio. Avvocato a Zurigo, morì nel 1950.

37. *Giovanni Vassella* di Poschiavo, figlio di Antonio. Nato nel 1900 entrò nella prima ginnasio a San Pietro nel 1911 e vi rimase quattro anni. Divenuto poi dottore in medicina, è medico distrettuale in Val Sursette.

38. *Egidio Maranta* di Poschiavo. Nato nel 1897, fu tre anni a San Pietro Martire (1912-15). Dottore in medicina è ora medico distrettuale a Poschiavo.

39. *Carlo Zoppi* di San Vittore. Nato nel 1897 fu a due riprese a San Pietro. Nel 1911-12 per la prima ginnasio, poi nel 1915 per la terza ginnasio.

40. *Riccardo De Pietro* di Santa Domenica. Fu a San Pietro dal 1912 al 1915. (1-3. ginnasio).

41. *Egidio Forni* di Grono. Nato nel 1900, fu due anni a San Pietro (1912-14).

42. *Alfredo Luminati* di Poschiavo. Nato nel 1900, entrò a San Pietro nel 1912 quale alunno della prima ginnasio. Restò ivi tre anni. Più tardi, nel 1920-22 frequentò i primi due corsi teologici a Milano. Ordinato sacerdote nel 1925, fu vicario a Rùti, professore a Svitto, parroco a Zuoz (1931-1943), dal 1943 al 1954 fu parroco a Le Prese.

43. *Roberto Toscano* di Mesocco. Nato nel 1899 entrò a San Pietro nel 1912 e frequentò tutto il ginnasio.

44. *Ernesto Tamietti* di Rossa. Nato nel 1898 entrò nella quarta ginnasio a San Pietro nel 1912. Lasciò Monza nel 1915, dopo la prima liceo.

45. *Gualtiero Gasparoli* di Santa Domenica. Nato nel 1901. Fu due anni a San Pietro (prima ginnasio).

46. *Basilio Cramerì* di Poschiavo. Nato nel 1901, fu due anni a San Pietro (1915-17, prima e seconda ginnasio).

47. *Paganini Lodovico* di Brusio-Zalende. Nato nel 1901, fu pure dal 1915 al 1917 a San Pietro (prima e seconda ginnasio).

48. *Melchiorre Toscano* di Mesocco. Nato nel 1902, fu dal 1914 al 1916 a San Pietro (prima e seconda ginnasio).

49. *Pietro Albertini* di Mesocco. Nato nel 1903. Fu nel 1916-17 a San Pietro (prima ginnasio).

50. *Enrico Balzano* di Mesocco. Nato nel 1903. Lo troviamo negli anni 1916-18 a San Pietro (prima e seconda ginnasio).

51. *Luigi Levi* di Mesocco. Nato nel 1903, fu tre anni a San Pietro, (1916-19) prima, seconda e terza ginnasio.

52. *Guglielmo Luminati* di Poschiavo. Nato nel 1904, entrò nella prima ginnasio a San Pietro nel 1916. Vi rimase fino alla terza.

53. *Pio Mantovani* di Soazza. Nato nel 1904, entrò nel 1917 in prima ginnasio a San Pietro e vi rimase fino alla quinta.

54. *Bernardo Dorizzi* di Poschiavo. Nato nel 1903, entrò a San Pietro nel 1919. Vi rimase due anni.

55. *Attilio Lanfranchi* di Poschiavo. Nato nel 1903. Fu a San Pietro dal 1911 al 1924 (ginnasio e 1924-25 a Monza. Ordinato sacerdote a Coira nel 1928 fu dapprima vicario a Sils-Maria (1929-34), parroco a Pontresina dal 1934-36. Dal 1937 è assistente ecclesiastico dei cattolici svizzeri di Londra.

56. *Reto Maranta* di Poschiavo. Nato nel 1902 entrò a Monza nel 1919. Frequentò la 5.a ginnasio e la prima liceo. Ordinato sacerdote nel 1925. Parroco di Selma (1926-1935), prevosto di San Vittore dal 1935. Vicario delle due valli dal 1949.

57. *Rocco Guido Rampa* di Brusio-Miralago. Nato nel 1902, entrava nella quinta ginnasio a San Pietro nel 1919. Dal 1920 al 1923 era a Monza dove frequentava le tre classi liceali. Ordinato sacerdote nel 1926, passava vicario a San Moritz (1927-29), curato a Prada 1929-1952. Dal 1952 parroco a Soazza.

58. *Patrizio Gervasi* di Poschiavo. Nato nel 1898. Fu a Monza in prima liceo nel 1920-21.

59. *Alessandro Gervasi* di Poschiavo. Nato nel 1903. Fu a Monza in prima liceo nel 1921-22.

60. *Felice Pietro Giovanni Menghini* di Poschiavo. Nato nel 1909. Entrò a San Pietro nel 1922. Dopo i primi quattro anni di ginnasio ivi, si recava per la quarta ginnasio e per le classi liceali a Monza (1926-29). Ordinato sacerdote nel 1933. Parroco a San Vittore (1933-35). Canonico coadiutore a Poschiavo (1935-43). Prevosto a Poschiavo dal 1943 al 1947. Perito tragicamente il 10 agosto 1947.

61. *Luigi Bondolfi* di Poschiavo. Nato nel 1908, fu a Monza nel 1926 per la quinta ginnasio.

62. *Sergio Roberto Giuliani* di Poschiavo. Nato nel 1912. Entrava nella seconda ginnasiale a San Pietro, nel 1925. A Monza 1928-30 (quinta ginnasio e prima liceo). A Venegono nel 1930-31 (seconda liceo). Ordinato sacerdote a Coira nel 1935. Parroco a Selma (1935-40), parroco a Brusio (1940-46), cappellano aulico (1946-1951), dal 1951 amministratore vescovile a Coira.

63. *Lucio Cramerì* di Le Prese. Nato 1912. Fu due anni a San Pietro (1925-27).

64. *Arturo Lardi* di Le Prese. Nato nel 1912. Fu a San Pietro dal 1925 al 1928 (prima-terza ginnasio). Ordinato sacerdote a Coira nel 1938. Professore a Svitto (1938-1947). Prevosto a Poschiavo dal 1947.

65. *Tranquillo Pola* di Campocologno. Nato nel 1914. Fu a San Pietro nel 1927-28.

66. *Luigi Testini* di Le Prese. Nato nel 1915. Fu a San Pietro due anni (1927-1929).

67. *Riccardo Ludwa* di Selma. Nato nel 1913. Fu a San Pietro, Monza e Venegono Inferiore dal 1928 al 1932 (quinta ginnasio-terza liceo). Ordinato sacerdote nel 1936. Cappellano a Roveredo (1936-1944). Parroco a Roveredo dal 1944.

68. *Arturo Maranta* di Poschiavo. Nato nel 1913. Fu a San Pietro per la quarta ginnasiale nel 1929. Attualmente medico a Brusio.

69. *Felice Bontognali* di Poschiavo-Prada. Nato nel 1915. Seconda ginnasio a San Pietro nel 1930-31.

70. *Valentino Cortesi* di Poschiavo. Nato nel 1916. Fu a San Pietro e Venegono Inferiore, per otto anni, ginnasio e liceo completo. Ordinato poi sacerdote a Immensee nel 1943 è stato inviato in Missione e si trova attualmente nella Rhodesia del Sud.

71. *Luigi Cramerì* di Poschiavo. Nato nel 1916. Prima ginnasio a San Pietro 1930-31.

72. *Renato Maranta* di Poschiavo. Nato nel 1920. Quattro anni di ginnasio a San Pietro e tre di liceo a Venegono (1930-37). († 1954).

73. *Tito Menghini* di Poschiavo-Prada. Nato nel 1917. A San Pietro per la prima e seconda ginnasio (1930-32).

74. *Bernardo Zanetti* di Poschiavo-Sant'Antonio. Nato nel 1914. A San Pietro per la terza ginnasio (1930-31). Attualmente impiegato federale nel dicastero assicurazioni sociali a Berna e professore straordinario a Friburgo.

75. *Edoardo Torri* di Poschiavo-Prada e Sant Moritz. Nato nel 1921. A San Pietro e Venegono dal 1933 al 1940 (ginnasio e prima liceo).
76. *Bruno Crameri* di Poschiavo. Nato nel 1921. Primo ginnasio a San Pietro nel 1934-35. Attualmente droghista a Poschiavo.
77. *Filippo Menghini* di Poschiavo. Nato nel 1920. A San Pietro e Venegono dalla seconda ginnasio alla prima liceo (1935-40). Ordinato sacerdote nel 1946. Parroco a Soazza (1947-52). Dal 1952 curato a Prada.
78. *Guido Zanetti* di Poschiavo. Nato nel 1922. A San Pietro dal 1936 al 1939 (prima-terza ginnasio). Missionario di Betlemme.
79. *Giuseppe Costa* di Poschiavo-Prada. Nato nel 1921. A San Pietro dal 1936 al 1939 (prima-terza ginnasio). Ordinato sacerdote nel 1949. Parroco a Rossa dal 1950.
80. *Felice Luminati* di Poschiavo. Nato nel 1922. A San Pietro dal 1936 al 1939 (prima-terza ginnasio). Attualmente presidente di circolo a Poschiavo.
81. *Papa Francesco* di Rossa. A San Pietro nel 1937-38 (prima ginnasio).
82. *Evaristo Crameri* di Poschiavo-Angeli Custodi. Nato nel 1923. Prima ginnasio a San Pietro nel 1938-39. Ordinato sacerdote nel 1951. Parroco ad Arvigo (1952-54). Dal-l'ottobre 1954 parroco a Mesocco.
83. *Mario Crameri* di Poschiavo-San Carlo. Prima ginnasio a San Pietro nel 1938-39.
84. *Fiorenzo Maranta*. di Poschiavo. Nato nel 1925. A San Pietro per la prima ginnasio nel 1938-39.
85. *Emilio Zanetti* di Poschiavo. Nato nel 1923. Seconda ginnasio a San Pietro nel 1938-39. Ordinato sacerdote nel 1948. Professore di secondaria a Poschiavo-Borgo.
86. *Florindo Zanetti* di Poschiavo. Nato nel 1923. Terza ginnasio a San Pietro 1938-39.
87. *Reto Zanetti* di Poschiavo. Nato nel 1924. Prima ginnasio a San Pietro 1938-39.
88. *Bruno Zoppi* di San Vittore. A Venegono per la terza liceo e teologia (1950-1954).